



COMUNE DI PIANEZZA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Piazza Leumann 1- C.A.P. 10044

Tel. (011) 967.00.00- Fax 967.02.57

RELAZIONE N° 25 DEL REVISORE UNICO DEI CONTI

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL RENDICONTO 2016

INDICE

Introduzione	pag. 3
Conto del bilancio	pag. 4
Risultati della gestione	pag. 5
Saldo di cassa	pag. 5
Risultato gestione di competenza	pag. 6
Risultato di amministrazione	pag. 9
Variazione dei residui anni precedenti	pag. 10
Conciliazione risultati finanziari	pag. 11
Verifica congruità fondi	pag. 12
Verifica rispetto obiettivi di finanza pubblica	pag. 14
Analisi delle principali poste	pag. 15
Analisi indebitamento e gestione del debito	pag. 22
Analisi gestione dei residui	pag. 23
Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio	pag. 24
Rapporti con organismi partecipati	pag. 25
Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi	pag. 26
Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale	pag. 27
Resa del conto degli agenti contabili	pag. 27
Conto economico	pag. 28
Stato patrimoniale	pag. 28
Relazione della giunta sul rendiconto	pag. 30
Irregolarità, rilievi, considerazioni e proposte	pag. 31
Conclusioni	pag. 31

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» TUEL;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016.

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Ernesto Nocera, revisore unico dei conti nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 15 luglio 2015, ricevuta in data 19 aprile 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta comunale n. 114 del 12 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico,
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti ;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;

- attestazione rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 59 del 28 novembre 2016;

RILEVATO

che alla proposta di rendiconto è allegato lo stato patrimoniale al 1° gennaio 2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3,

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 4 al n. 20;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;

- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 26 luglio 2016;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per Euro 8.652,60 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, comma 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 103 del 04.04.2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2625 reversali e n. 3207 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del TUEL e al 31/12/2016 risultano totalmente reintegrati;
- nel corso dell'anno 2016 non si è ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT Spa, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.256.888,09
Riscossioni	3.415.409,03	11.261.955,69	14.677.364,72
Pagamenti	2.939.273,88	12.632.363,81	15.571.637,69
Fondo di cassa al 31 dicembre			1.362.615,12
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			-
Differenza			1.362.615,12
di cui per cassa vincolata			-

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	1.362.615,12
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	-
Q.ta vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	-
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	-

L'ente non ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data del 31/12/2016.

Rilevato che la Determina n. 6 del 17.01.2017 del Responsabile del Settore Finanziario-Informatico è stata erroneamente rubricata "DETERMINAZIONE IMPORTO CASSA VINCOLATA ALLA DATA DEL 1° GENNAIO 2017 AI SENSI DEL PUNTO 10 ALLEGATO

4.2 DEL D.LGS 118/2011”, si ritiene necessario che il Responsabile provveda a redigere una nuova determina che annulli e sostituisca quella sopra menzionata oltre a determinare la cassa vincolata al 31/12/2016.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
Descrizione	2013	2014	2015
Disponibilità	1.586.715,49	2.267.408,10	2.256.888,09
Anticipazioni	3.347.560,01	-	-
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	-	-	-

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 1.104.566,08, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA				
		2014	2015	2016
Accertamenti di competenza	più	12.262.184,38	16.836.390,50	13.434.906,05
Impegni di competenza	meno	11.428.385,60	13.230.458,22	14.924.923,45
Saldo		833.798,78	3.605.932,28	-1.490.017,40
quota di FPV applicata al bilancio	più		670.290,72	4.741.407,08
Impegni confluiti nel FPV	meno		4.758.486,79	2.146.823,60
saldo gestione di competenza		833.798,78	-482.263,79	1.104.566,08

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
Descrizione		2016
Riscossioni	(+)	11.261.955,69
Pagamenti	(-)	12.632.363,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-1.370.408,12
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	4.741.407,08
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	2.146.823,60
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	2.594.583,48
Residui attivi	(+)	2.172.950,36
Residui passivi	(-)	2.292.559,64
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-119.609,28
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		1.104.566,08

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	111.163,69
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.750.953,63
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.150.040,51
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	248.635,81
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	599.725,23
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		863.715,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	863.715,77
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	490.000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	4.630.243,39
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.087.769,06
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	3.578.974,35
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.898.187,79
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	730.850,31
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	1.594.566,08

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		863.715,77
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente per la copertura degli investimenti plurienn.		863.715,77

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento la valorizzazione dell'FPV in occasione della verifica del riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 come risulta dal proprio verbale n. 23 del 04.04.2017 agli atti della Giunta Comunale.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

Fondo Pluriennale Vincolato	al 01.01.2016	al 31.12.2016
FPV di parte corrente	111.163,69	248.635,81
FPV di parte capitale	4.630.243,39	1.898.187,79

Entrate a destinazione specifica

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
Descrizione	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione	-	-
Per fondi comunitari ed internazionali	-	-
Per imposta di scopo	-	-
Per TARI (TEFA)	95.527,32	95.527,32
Per contributi in c/capitale dalla Regione	-	-
Per sanzioni amministrative codice della strada (parte vincolata)	-	-
Per mutui	1.691.024,12	1.691.024,12
Per contributi su mutui	82.846,69	82.846,69
Totale	1.869.398,13	1.869.398,13

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	-
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	-
Recupero evasione tributaria (IMU)	541.910,25
Entrate per eventi calamitosi	-
Canoni concessori pluriennali	-
Sanzioni per violazioni al codice della strada	311.262,97
Altre (da specificare)	-
Totale entrate	853.173,22
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	-
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	-
Oneri straordinari della gestione corrente	-
Spese per eventi calamitosi	-
Sentenze esecutive ed atti equiparati	-
Noleggio rilevatore infrazioni codice della strada	41.325,54
Caricamento e postalizzazione violazioni codice della strada	96.431,29
Eventi meteorologici avversi	49.611,43
Spese legali	56.612,58
Totale spese	243.980,84
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	609.192,38

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un avanzo di Euro 2.783.087,96, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.256.888,09
RISCOSSIONI	3.415.409,03	11.261.955,69	14.677.364,72
PAGAMENTI	2.939.273,88	12.632.363,81	15.571.637,69
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			1.362.615,12
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			1.362.615,12
RESIDUI ATTIVI	4.083.047,63	2.172.950,36	6.255.997,99
RESIDUI PASSIVI	396.141,91	2.292.559,64	2.688.701,55
<i>Differenza</i>			3.567.296,44
<i>meno FPV per spese correnti</i>			248.635,81
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			1.898.187,79
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016			2.783.087,96

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	1.618.600,30	1.939.954,99	2.783.087,96
di cui:			
a) parte accantonata		1.445.807,13	2.047.528,15
b) Parte vincolata	814.845,52		200.000,00
c) Parte destinata	719.198,14	494.147,86	535.559,81
e) Parte disponibile (+/-) *	84.556,64		

Con riferimento all'anno 2014, il risultato di amministrazione è quello antecedente al riaccertamento straordinario dei residui.

* Il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	-			-	-
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				-	-
Debiti fuori bilancio				-	-
Estinzione anticipata di prestiti				-	-
Spesa in c/capitale		490.000,00		-	490.000,00
altro			-	-	-
Totale avanzo utilizzato	-	490.000,00	-	-	490.000,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al d.lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

descrizione	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	7.832.905,68	3.415.409,03	4.083.047,63	- 334.449,02
Residui passivi	3.391.351,99	2.939.273,88	396.141,91	- 55.936,20

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	1.104.566,08
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.104.566,08
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		282,36
Minori residui attivi riaccertati (-)		334.731,38
Minori residui passivi riaccertati (+)		55.936,20
SALDO GESTIONE RESIDUI		-278.512,82
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		1.104.566,08
SALDO GESTIONE RESIDUI		-278.512,82
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		490.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		1.449.954,99
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	2.766.008,25

Dalla tabella soprariportata risulta una differenza negativa del risultato di amministrazione di Euro 17.079,71 rispetto al risultato della gestione di competenza evidenziato nella tabella di pagina 9. Il Settore Finanziario-Informatico non è riuscito a giustificare tale scostamento. Si invita pertanto l'Ente, nelle more della risoluzione di tale incongruenza, ad applicare l'avanzo di amministrazione fino alla concorrenza totale dell'importo di Euro 2.766.008,25 ed in particolare la quota destinata agli investimenti fino all'importo di Euro 518.480,01.

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia esigibilità	2.047.528,15
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	2.047.528,15

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli attribuiti dall'ente per investimenti	169.003,58
vincoli per canale dei prati c/investimenti	30.996,42
TOTALE PARTE VINCOLATA	200.000,00

La parte **destinata** agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

destinata al finanziamento degli investimenti	535.559,81
TOTALE PARTE DESTINATA	535.559,81

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

Descrizione	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2016	1.445.807,13
Utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2016	601.721,02
Plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2016	2.047.528,15

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo calcolato:

- a) con la media semplice tra incassato ed accertato sarebbe di Euro 1.366.373,11;
- b) con la media semplice dei rapporti annui sarebbe di Euro 1.537.917,22;
- c) con la media ponderata sia sul totale degli incassi e dei residui attivi ovvero dei rapporti annui attribuendo un peso del 10% ai tre anni più vecchi del quinquennio e del 35% al biennio precedente sarebbe di Euro 1.520.028,09

In sede di Rendiconto a titolo prudenziale è stata accantonata una somma pari all'82,97% dei residui attivi, ammontanti a Euro 2.467.827,46, pari a Euro 2.047.528,15.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

L'ente non ha costituito il fondo per i rischi di contenzioso.

Si invita l'ente a considerare l'accantonamento di fondo contenzioso secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), approfondendo la valutazione di eventuali rischi potenziali per l'ente derivanti da contenzioso.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non risulta costituito alcun fondo per le eventuali perdite da aziende e società partecipate in quanto non vi sono organismi partecipati in difficoltà.

Fondo indennità di fine mandato

Non risulta accantonata la quota di indennità di fine mandato. Tale quota risulta erroneamente impegnata originando un residuo passivo per Euro 1.586,67.

Si invita l'Ente in occasione dell'approvazione del Rendiconto a stralciare il residuo passivo e a provvedere ad accantonare opportunamente la quota corrispondente di avanzo come previsto dalla normativa e come già fatto presente nella relazione del sottoscritto al Rendiconto di Gestione dell'anno 2015.

VERIFICA RISPETTO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'articolo 1, commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	111.163,69
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	1.477.822,12
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.049.043,03
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	414.274,44
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	0,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	414.274,44
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	2.287.636,16
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.104.757,19
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	11.855.710,82
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.150.040,51
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	50.357,46
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	9.200.397,97
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.578.974,35
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	17.061,04
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	3.596.035,39
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		12.796.433,36
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		648.263,27
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	154.000,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	390.000,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		1.192.263,27

L'ente ha provveduto in data 31 marzo 2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
Descrizione	2014	2015	2016
I.M.U.	1.512.390,24	1.512.906,89	1.842.819,23
I.M.U. recupero evasione	-	82.042,79	541.910,25
I.C.I. recupero evasione	54.259,26	73.721,32	28.184,77
T.A.S.I.	1.978.479,07	1.993.182,36	455.296,56
Addizionale comunale IRPEF	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	63.465,27	88.840,46	117.734,49
Imposta di soggiorno	26.991,00	28.661,00	24.430,50
5 per mille	-	6.252,95	8.469,52
Altre imposte	49,68	14,22	-
TOSAP	79.713,71	91.823,56	99.042,92
TARI	2.272.000,00	2.365.945,88	2.430.113,33
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARE	-	-	-
Diritti sulle pubbliche affissioni	8.783,45	13.185,79	10.301,41
Fondo solidarietà comunale	386.360,17	189.916,10	1.290.740,05
Sanzioni tributarie	-	-	-
Totale entrate titolo 1	7.582.491,85	7.646.493,32	8.049.043,03

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Descrizione	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% riscossioni su accertam.
Recupero evasione ICI e IMU	570.095,02	99.830,62	17,51%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	-	-	-
Recupero evasione COSAP/TOSAP	-	-	-
Recupero evasione altri tributi	-	-	-
Totale	570.095,02	99.830,62	17,51%

In merito si osserva che la previsione iniziale di recupero evasione ICI/IMU era di Euro 195.000,00 mentre l'accertato finale ammonta a Euro 570.095,02, come riportato nella precedente tabella.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	125.322,63	100,00%
Residui riscossi nel 2016	6.111,62	4,88%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	-
Residui (da residui) al 31/12/2016	119.211,01	95,12%
Residui della competenza	455.177,51	
Residui totali	574.388,52	

I residui derivanti dalla competenza per Euro 455.177,51 sono già stati affidati al concessionario per la riscossione coattiva.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire	2014	2015	2016
Accertamento	610.520,31	345.060,66	354.834,98
Riscossione	558.832,28	323.484,89	301.490,36

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	33.869,42	100,00%
Residui riscossi nel 2016	18.227,10	53,82%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	-
Residui (da residui) al 31/12/2016	15.642,32	46,18%
Residui della competenza	53.344,62	
Residui totali	68.986,94	

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Descrizione	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	237.161,31	188.557,40	233.506,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	57.301,67	92.032,94	67.324,47
Contributi e trasferimenti da parte di organismi Comunitari e internazionali	5.182,93	4.003,08	3.260,17
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	354.240,36	345.222,55	110.183,20
Totale	653.886,27	629.815,97	414.274,44

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
Descrizione	2014	2015	2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione	1.293.419,91	1.082.024,96	1.168.498,52
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione	-	511.883,55	653.208,35
Interessi su anticipazioni e crediti	2.306,68	1.619,58	1.003,50
Utili netti delle aziende	-	51.915,47	-
Altre entrate	-	-	206.037,91
Rimborsi e altre entrate correnti	221.117,63	227.860,88	258.887,88
Totale entrate extratributarie	1.516.844,22	1.875.304,44	2.287.636,16

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			-	-	
Casa riposo anziani			-	-	
Fiere e mercati			-	-	
Mense scolastiche	680.914,92	758.300,21	- 77.385,29	89,79%	82,66%
Corsi extrascolastici	100.344,21	100.344,21	-	100,00%	100,00%
Impianti sportivi	16.703,64	99.878,79	- 83.175,15	16,72%	23,96%
Musei e pinacoteche			-	-	
Teatri, spettacoli e mostre			-	-	
Centro creativo			-	-	
Bagni pubblici			-	-	
Totali	797.962,77	958.523,21	-160.560,44	83,25%	

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92 e s.m.i.)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
Descrizione	2014	2015	2016
accertamento	244.379,74	511.883,55	496.164,68
riscossione	210.246,64	217.664,76	172.076,82
% di riscossione	86,03%	42,52%	34,68%

La parte vincolata, che non può essere inferiore al 50% dell'incassato, risulta destinata come segue, come da deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 9 febbraio 2016:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
Descrizione	Accertamento 2014	Accertamento 2015	Accertamento 2016
Sanzioni CdS	244.379,74	511.883,55	496.164,68
Fondo svalutazione crediti corrispondente	-	272.389,30	309.912,43
Entrata netta	244.379,74	239.494,25	186.252,25
Destinazione a spesa corrente vincolata	138.850,70	202.401,25	159.500,00
% per spesa corrente	56,82%	84,51%	85,64%
Destinazione a spesa per investimenti	-	-	-
% per investimenti	-	-	-

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	363.249,78	100,00%
Residui riscossi nel 2016	69.808,55	19,22%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	-
Residui (da residui) al 31/12/2016	293.441,23	80,78%
Residui della competenza	309.912,43	
Residui totali	603.353,66	

Il comma 12 bis dell'art.142 del D.Lgs 285/1992 stabilisce che i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, devono essere attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento. Rilevato che sull'unica strada interessata da tale norma (variante alla SS24), solamente a decorrere dal 14.06.2016 è stato attivato un apparato Autovelox, **si invia l'ente per gli esercizi a decorrere dal 2017, a vincolare la quota da devolvere in ottemperanza a tale obbligo.**

L'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, stabilisce:

- al comma 1 che i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni previste dal citato D. Lgs. sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni;

- al comma 4 che una quota pari al 50% dei proventi spettanti ai Comuni è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, ad interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente;

b) in misura non inferiore a un quarto della quota citata, cioè non inferiore al 12,5% del totale, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;

c) ad altre finalità, in misura non superiore al 25% del totale, connesse a miglioramento della sicurezza stradale,

- al comma 5 che i Comuni (indipendentemente dalla popolazione ivi residente) determinano annualmente, in via previsionale, con delibera della Giunta, le quote da destinare alle predette finalità, ferma restando la facoltà del Comune di destinare, in tutto o in parte, la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4;

- al comma 5 bis che la quota dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie citata nella lettera c del comma 4 (che non può essere superiore al 25% del totale) può essere anche destinata ad assunzioni stagionali a progetto nelle forme di contratti a tempo determinato ed a forme flessibili di lavoro, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, al finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni di cui agli articoli 186, 186-bis e 187, all'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, al potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale.

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
Descrizione	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	84.804,72	100,00%
Residui riscossi nel 2016	45.339,89	53,46%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-	-
Residui (da residui) al 31/12/2016	39.464,83	46,54%
Residui della competenza	-	
Residui totali	39.464,83	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015 *	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	2.138.100,61	2.154.716,62	16.616,01
102	imposte e tasse a carico ente	241.873,79	148.292,20	- 93.581,59
103	acquisto beni e servizi	5.357.120,92	5.227.159,32	- 129.961,60
104	trasferimenti correnti	1.123.962,36	1.031.789,67	- 92.172,69
105	trasferimenti di tributi		-	-
106	fondi perequativi		-	-
107	interessi passivi	256.192,45	310.725,62	54.533,17
108	altre spese per redditi di capitale		-	-
109	rimborsi e poste correttive		23.870,08	23.870,08
110	altre spese correnti	29.616,02	253.487,00	223.870,98
TOTALE		9.146.866,15	9.150.040,51	3.174,36

* dati riclassificati

Dall'analisi dell'allegato e) al Rendiconto "Prospetto delle spese di bilancio per missioni, programmi e macroaggregati" si rileva che l'IRAP del personale dipendente (macroaggregato 102) è stato cumulativamente impegnato nella missione 01 invece di essere suddiviso tra le varie missioni con i rispettivi costi del personale dipendente. Si invita l'ente nell'anno 2017 a provvedere alle variazioni di bilancio necessarie.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- il limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- Il divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa per il personale	Spesa media Rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2016
Spese macroaggregato 101	2.315.841,31	2.154.716,62
Spese macroaggregato 103	34.500,00	31.928,86
Irap macroaggregato 102	156.633,33	138.544,74
Altre spese incluse	40.723,60	16.766,27
Totale spese di personale (A)	2.547.698,24	2.341.956,49
(-) Componenti escluse (B)	86.618,82	86.618,82
(-) Rimborso spese personale in convenzione (C) *	-	47.683,36
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	2.461.079,42	2.207.654,31

Nel computo della spesa di personale 2016 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2015 e precedenti rinviate al 2016; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo (Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 "il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Descrizione	2014	2015	2016
Dipendenti (rapportati ad anno)	62	60	58
Spesa per personale *	2.210.775,26	2.097.936,87	2.107.033,26
Spesa corrente	9.088.154,46	9.146.866,15	9.150.040,51
Costo medio dipendente	35.657,67	34.965,61	36.328,16
Incidenza della spesa del personale sulla spesa corrente	24,33%	22,94%	23,03%

* Importo determinato al netto di quanto rimborsato dai Comuni di Rosta e Givoletto per personale in convenzione (Segretario Comunale e Responsabile Settore Affari Generali) per Euro 47.683,36.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, del piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Impegni 2016	Sforamento
Studi e consulenze	-	80,00%	-		-
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	4.056,00	80,00%	811,20	520,00	-
Sponsorizzazioni	-	100,00%	-		-
Missioni	-	50,00%	-		-
Formazione	14.000,00	50,00%	7.000,00	6.998,00	-

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera n. 26 del 20.12.2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad Euro 520,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L. 95/2012)

L'ente non ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Si invita l'ente a rivedere in maniera più puntuale i conteggi dei limiti di spesa, suddividendo anche le spese relative al carburante e alle riparazioni di ogni singolo veicolo.

Limitazione incarichi in materia informatica (Legge 228/2012 art.1 commi 146 e 147)

Il Comune di Pianezza non ha conferito incarichi in materia informatica e pertanto l'ente ha rispettato le disposizione dell'art. 9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 310.725,62 e rispetto al residuo debito al 31.12.2016, pari a Euro 7.770.890,54, determina un tasso medio del 4,00%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad Euro 64.045,12.

Il rapporto tra gli interessi passivi e le entrate accertate dei primi tre titoli del penultimo anno precedente, previsto dall'articolo 204 del TUEL, è pari al 2,95% come si evince dal seguente prospetto:

Descrizione	Importi	Descrizione	Importi
Interessi sui mutui	310.725,62	Accertamenti 2014 titolo I	7.582.491,85
Rimborso interessi (-)	104.082,53	Accertamenti 2014 titolo II	653.886,27
Fidejussioni	64.045,12	Accertamenti 2014 titolo III	1.516.844,22
Interessi sui leasing	16.956,98	TOTALE	9.753.222,34
TOTALE	287.645,19	% del rapporto	2,95%

Limitazione acquisto immobili

Il Comune di Pianezza non ha acquisito nuovi immobili nell'esercizio 2016.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Si rileva che con determinazione del Responsabile del Settore Finanziario-Informatico n. 297 del 09.08.2016, su richiesta del Dirigente Scolastico di Pianezza, è stata autorizzata la spesa per l'acquisto di nuovi arredi scolastici per l'importo di Euro 9.047,96, ma tale spesa non rientra tra quelle soggette a vincoli.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	3,21%	2,81%	2,95%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	6.411.240,59	5.830.729,35	8.670.615,77
Nuovi prestiti (+)	-	3.450.000,00	-
Prestiti rimborsati (-)	580.511,24	610.113,58	599.725,23
Estinzioni anticipate (-)	-	-	-
Altre variazioni (+/-)	-	-	- 300.000,00
Totale fine anno	5.830.729,35	8.670.615,77	7.770.890,54
Nr. abitanti al 31/12	14.938	15.152	15.219
Debito medio per abitante	390,33	572,24	510,60

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	285.038,96	256.192,45	310.725,61
Quota capitale	580.511,24	610.113,58	599.725,23
Totale fine anno	865.550,20	866.306,03	910.450,84

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti (decreto MEF 07.08.2015)

L'ente non ha richiesto alcuna anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31.12.2016 i seguenti contratti di locazione finanziaria:

Bene utilizzato	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
Gestione remota illuminazione pubblica	Teleleasing Spa	30.06.2021	73.180,80

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto Giunta Comunale n. 103 del 04.04.2017 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	6.733,09	18.792,10	209.173,32	63.044,33	359.597,63	1.490.779,39	2.148.119,86
Titolo II		450,64	15.000,00	6.970,04		76.075,60	98.496,28
Titolo III	106.173,86	180.383,82	40.594,08	74.878,59	280.929,02	534.441,70	1.217.401,07
Tot. Parte corrente	112.906,95	199.626,56	264.767,40	144.892,96	640.526,65	2.101.296,69	3.464.017,21
Titolo IV	816.120,46	16.384,23	12.041,69	82,70	311.704,31	55.357,53	1.211.690,92
Titolo V	20.000,00						20.000,00
Tot. Parte capitale	836.120,46	16.384,23	12.041,69	82,70	311.704,31	55.357,53	1.231.690,92
Titolo VI					1.461.397,15		1.461.397,15
Titolo IX	5.122,34	421,29	10.467,26	51.858,61	14.727,07	16.296,14	98.892,71
Totale Attivi	954.149,75	216.432,08	287.276,35	196.834,27	2.428.355,18	2.172.950,36	6.255.997,99
PASSIVI							
Missione 01	1.392,00	907,50	290,40	12.197,60	36.404,31	351.404,59	402.596,40
Missione 03					1.500,00	73.847,73	75.347,73
Missione 04		2.166,19	126,88	380,64	25.804,24	712.773,54	741.251,49
Missione 05		338,80		500,00	1.910,00	33.587,98	36.336,78
Missione 06			1.303,17		2.534,36	34.086,40	37.923,93
Missione 08						4.343,87	4.343,87
Missione 09	2.988,70				15.147,21	594.709,97	612.845,88
Missione 10	3.168,99		12.345,86	78.000,00	105.889,31	245.759,22	445.163,38
Missione 11						4.576,66	4.576,66
Missione 12			602,00		25.841,37	55.246,92	81.690,29
Missione 14						5.114,55	5.114,55
Missione 16						413,12	413,12
Missione 99	3.957,05	1.086,82	20.967,17	14.109,85	24.281,49	176.695,09	241.097,47
Totale Passivi	11.506,74	4.499,31	35.635,48	105.188,09	239.312,29	2.292.559,64	2.688.701,55

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2016 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 8.652,60.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
Articolo 194 T.U.E.L.	2014	2015	2016
lettera a) - sentenze esecutive	30.044,00	-	8.652,60
lettera b) - copertura disavanzi	-	-	-
lettera c) - ricapitalizzazioni	-	-	-
lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	-	-	-
lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	-	-	-
Totale	30.044,00	-	8.652,60

I relativi atti sono stati inviati in data 02.08.2016 alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015	Debiti f.b. Rendiconto 2016
30.044,00	-	8.652,60
% incidenza debiti f.b. su entrate correnti		
Entrate correnti Rendiconto 2014	Entrate correnti Rendiconto 2015	Entrate correnti Rendiconto 2016
9.753.222,34	-	10.750.953,63
0,31%		0,08%

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2016, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi pubblici locali:

SERVIZIO DI IGIENE URBANA - CIDIU SPA	
Spese sostenute	
Per contratti di servizio	2.100.000,00
Per concessione di crediti	-
Per trasferimenti in conto esercizio	-
Per trasferimento in conto capitale	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-
Per acquisizione di capitale	-
Per aumento di capitale non per perdite	-
Altre spese	-
Totale	2.100.000,00

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALI - CISSA	
Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali	
Spese sostenute	
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	-
Per trasferimenti in conto esercizio	459.526,40
Per trasferimento in conto capitale	-
Per copertura di disavanzi o perdite	-
Per acquisizione di capitale	-
Per aumento di capitale non per perdite	-
Altre spese	-
Totale	459.526,40

L'art. 28 comma 1, lettera e) del D.lgs 175/2016 ha abrogato tali limiti. Si ritiene però che dovessero essere rispettati per l'intero anno 2016.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente, nonostante il richiamo effettuato dal sottoscritto nella relazione al Rendiconto 2015, non ha ancora presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015, il cui termine previsto era il 31 marzo 2016, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1 comma 612 della Legge 190/2014. Il sottoscritto invita a provvedere con LA massima urgenza, diversamente sarà costretto a fare le segnalazioni di competenza.
 Il piano e la relazione sono pubblicate nel sito internet istituzionale dell'ente.

Di seguito l'elenco delle società partecipate, controllate e gli enti strumentali facenti capo all'ente alla data del 31.12.2016:

Società / Ente	% partecipazione
SMAT - Società Metropolitana Acque Torino	0,00021%
CIDIU - Centro Intercomunale di Igiene Urbana Spa	1,827%
Patto Territoriale Zona Ovest Torino Srl	4,98%
AIDA - Azienda Intercomunale Difesa Ambiente	35,00%
CADOS - Consorzio Ambientale Dora Sangone	3,66%
CISSA - Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenzial	15,30%
CSI Piemonte - Consorzio per il sistema informativo	0,11%

Si rileva che non sono stati inseriti nella documentazione del Rendiconto le informazioni richieste dalla legge inerenti l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma 1, del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto. Di seguito gli indicatori pubblicati sul sito internet dell'ente:

I° trimestre 2016	29,68
II° trimestre 2016	16,15
III° trimestre 2016	40,60
IV° trimestre 2016	6,83

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto legge 24/04/2014 n. 66

Il comma 4 dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il comma 5 ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul sistema PCC (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura

(fase di pagamento), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo comma 8, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	UNICREDIT SPA
Economo	Malandrino Claudia
Concessionari	EQUITALIA SPA Areariscossioni Srl ABACO SPA
Agenti Contabili	Casciaro Lidia (Servizi Urbanistica ed Edilizia Privata) Giacone Renza (Servizi Socio-Educativi) Giusiano Eralda (Servizio Affari Generali) Scarpaci Marco (Servizi Demografici)

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO 2016		
A	<i>Componenti positivi della gestione</i>	10.485.738,49
B	<i>Componenti negativi della gestione</i>	13.395.413,46
	Risultato della gestione	- 2.909.674,97
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>	- 103.684,21
	<i>proventi finanziari</i>	207.041,41
	<i>oneri finanziari</i>	310.725,62
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>	-
	<i>rivalutazioni</i>	-
	<i>svalutazioni</i>	-
	Risultato della gestione operativa	- 3.013.359,18
E	<i>Proventi ed oneri straordinari</i>	351.793,14
	<i>proventi straordinari</i>	398.836,52
	<i>oneri straordinari</i>	47.043,38
	Risultato prima delle imposte	- 2.661.566,04
	IRAP	148.292,20
	Risultato dell'esercizio	- 2.809.858,24

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n. 4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

Società	% di partecipazione	Proventi
CIDIU Spa	1,845%	7.307,43
SMAT Spa	0,00021%	22,66
Zona Ovest di Torino Srl	4,98%	-
Consorzio AIDA	35,00%	203.016,16
TOTALI		210.346,25

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate in schede equivalenti al registro dei beni ammortizzabili.

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 31/12/2016 risulta di Euro

44.416.009,88, con una diminuzione di Euro 1.793.330,81 rispetto a quello al 31/12/2015. Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	25.925,74	- 25.925,74	-
Immobilizzazioni materiali	70.393.908,65	1.757.519,80	72.151.428,45
Immobilizzazioni finanziarie	91.552,88	899.065,53	990.618,41
Totale immobilizzazioni	70.511.387,27	2.630.659,59	73.142.046,86
Rimanenze	-	-	-
Crediti	8.137.646,93	- 3.918.680,78	4.218.966,15
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	-
Disponibilità liquide	2.256.888,09	- 894.272,97	1.362.615,12
Totale attivo circolante	10.394.535,02	- 4.812.953,75	5.581.581,27
Ratei e risconti	-	-	-
Totale dell'attivo	80.905.922,29	- 2.182.294,16	78.723.628,13
Passivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Patrimonio netto	46.209.340,69	- 1.793.330,81	44.416.009,88
Fondo rischi e oneri	-	-	-
Trattamento di fine rapporto	-	-	-
Debiti	10.882.544,80	- 735.484,14	10.147.060,66
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	23.814.036,80	346.520,79	24.160.557,59
Totale del passivo	80.905.922,29	- 2.182.294,16	78.723.628,13
Conti d'ordine	-	-	-

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

La perdita dell'esercizio, pari a Euro 2.809.858,24, è rilevata nel conto economico.

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2016 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 2.047.528,15 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

Si rileva che i conti correnti postali, per un saldo complessivo di Euro 28.667,39, non sono stati valorizzati nell'apposita voce di Stato Patrimoniale con corrispondente riduzione dei crediti di riferimento. Si invita pertanto l'Ente ad effettuare le opportune rilevazioni in contabilità economica-patrimoniale nel corso dell'anno 2017.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importi
Fondo di dotazione	32.745.568,18
Riserve da risultato economico di esercizi precedenti	-
Riserve da capitale	899.065,53
Riserve da permessi di costruire	13.581.234,41
Risultato economico dell'esercizio	- 2.809.858,24
Totale patrimonio netto	44.416.009,88

Fondi per rischi e oneri

Tali poste non risultano valorizzate.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nelle voce sono rilevate concessioni pluriennali per Euro 319.859,08 riferiti a concessioni cimiteriali e contributi agli investimenti per Euro 23.784.251,55 riferiti a contributi ottenuti da amministrazioni pubbliche per Euro 23.766.641,29 e altri soggetti per Euro 17.610,26.

Conti d'ordine

Tali poste risultano non valorizzate

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del D.Lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Si invita l'ente ad approfondire i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche soprattutto alla luce della contabilità economica prevista dal D.Lgs 118/2011. Con riferimento alla contabilità finanziaria si invita a dettagliare le principali

voci che la compongono e ad effettuare un'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA', RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione segnala:

- la necessità di una maggiore attenzione alla contabilità economica-patrimoniale al fine di rispettare i principi contabili per la valutazione e classificazione delle singole voci di bilancio (es. conti correnti postali, fondi rischi, immobilizzazioni finanziarie);
- con riferimento alla contabilità finanziaria, le osservazioni indicate nei paragrafi "Saldo di cassa" pag. 5, "Verifica congruità fondi" pag. 12, e "Analisi delle principali poste Spese correnti" pag. 19;
- l'irregolarità dovuta alla differenza negativa di Euro 17.079,71 tra l'avanzo di amministrazione e il riscontro dei risultati di gestione, segnalato a pag. 11.
- un maggior rispetto di quanto previsto dalla normativa in tema di società partecipate con particolare riferimento alle informazioni da fornire in sede di Rendiconto, alla pubblicazione sul sito istituzionale e a tutti gli adempimenti ad esse collegate;
- riguardo all'avanzo di competenza di oltre un milione di Euro, anche in considerazione delle difficoltà di applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dai vincoli di finanza pubblica, la necessità di utilizzare appropriate procedure di controllo di gestione finalizzate a sensibilizzare i responsabili dei vari settori al migliore utilizzo delle risorse assegnate con l'approvazione del Peg e nel rispetto degli indirizzi e della programmazione stabiliti dall'organo politico;
- che nel corso delle verifiche periodiche effettuate nel 2016 non sono emerse irregolarità; ma si sono evidenziate ancora delle difficoltà operative nella gestione delle procedure informatiche per il passaggio alla normativa della contabilità finanziaria ai sensi del D.Lgs 118/2011. Tale sistema contabile risulta ancora in parte carente costringendo a elaborare extra contabilmente alcuni dati informativi.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 con le evidenze di cui al paragrafo precedente e invita l'ente ad accantonare quota dell'avanzo riferita all'indennità di fine mandato del Sindaco.

Tutto ciò detto l'Organo di Revisione raccomanda che copia della presente relazione, previa protocollazione, venga trasmessa al Sindaco e, per conoscenza, al Segretario ed ai Consiglieri Comunali.

Torino, 11 maggio 2017

Il Revisore unico
Rag. Ernesto Nocera

